
Coronavirus Covid-19: Brasile, a Manaus l'arcivescovo Steiner invita tutti i cittadini a “vaccinarsi alla prima occasione”

“Il vaccino è l'unico mezzo che abbiamo per superare questo momento di pandemia”. Lo ha detto ieri, a conclusione della messa della prima domenica di Quaresima, l'arcivescovo di Manaus, dom Leonardo Steiner. Un appello rivolto da un lato alle autorità, ma dall'altro anche alla popolazione. Più di qualcuno ha notato infatti, nei giorni scorsi, che non tutti gli “over 70” chiamati a vaccinarsi si recavano nei punti allestiti in città, tanto che alcune dosi erano rimaste inutilizzate. Un caso paradossale, nella città che solo un mese fa era balzata alle cronache come la “capitale mondiale” del Covid-19, con circa 150 morti al giorno e mancanza d'ossigeno. Ora i contagi, seppure ancora numerosi, sono scesi e la campagna vaccinale sta avendo un ritmo considerevole, anche rispetto ad altre città brasiliane. L'arcivescovo ha avvertito che “forse, se non ci prendiamo cura di noi stessi, avremo una terza ondata, che sarebbe estremamente difficile e grave per tutti noi”. L'arcivescovo, che ha già ricevuto la prima dose di vaccino, ha dunque esortato a “prenderci cura di noi stessi, a collaborare” e, soprattutto, “alla prima occasione che ognuno ha, di lasciarsi vaccinare”. Dom Steiner ha aggiunto di non sapere “perché ci sia tanta resistenza al vaccino, visto che in Brasile abbiamo una grande esperienza di vaccinazione”.

Bruno Desidera